

**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento VI**  
***U.O. X^ "Promozione territoriale"***

**PATTO TERRITORIALE "OSTIA- FIUMICINO"**  
**Deliberazione C.C. n. 116 del 18. 06. 2007**

**ELENCO DOCUMENTAZIONE**  
**per la definizione delle variazioni urbanistiche conseguenti**  
**all'ammissione delle proposte private d'intervento al Patto Territo-**  
**riale di Ostia - Fiumicino**

Servizio tecnico: "Adempimenti relativi al Patto territoriale di Ostia"

Resp.le: P.O. Mauro Pizzuti

Segreteria : 06/67106450- 671071436/671071434

Fax: 06/67106538

Sede: Via del Turismo, 30 – 00144 Roma

Il Servizio è aperto al ricevimento del pubblico esclusivamente nei giorni:

Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 – dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Sito internet: [w.w.w.urbanistica.comune.roma.it](http://w.w.w.urbanistica.comune.roma.it) (dipartimento VI-u.o.X)

## A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

### **ALLEGATO A/1. LETTERA DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E ASSUNZIONE DI IMPEGNI**

Dalla lettera dovrà risultare esplicitamente quanto segue:

- a) Generalità del/i proponente/i
  - persone fisiche: Cognome, Nome , luogo e data di nascita, residenza, numero di codice fiscale;
  - società : Denominazione e ragione sociale, sede legale estremi legali di costituzione, capitale sociale, numero di codice fiscale;
  - consorzi: denominazione, domicilio legale, data ed estremi notarili dell'atto costituito del Consorzio, numero codice fiscale;
- b) Generalità del legale rappresentante: Cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, estremi notarili del mandato;
- c) Generalità del/i Tecnico/i incaricato/i della redazione del Piano Urbanistico e di seguire l'istruttoria presso i competenti Uffici, data di nomina ed accettazione dell'incarico, iscrizione all'albo professionale, domicilio, numero di codice fiscale;
- d) elenco dettagliato degli elaborati grafici e documentazione allegata.

Tutte le comunicazioni scritte nonché tutte le lettere di accompagnamento agli elaborati e/o documentazioni che, su richiesta dell'Ufficio preposto all'istruttoria dovessero essere prodotti a modifica, adeguamento e/o integrazione degli elaborati e documentazioni già presentati dovranno in ogni caso, riportare quanto di cui ai punti a),b),c) e, ove ricorra il caso d), nonché il numero del protocollo del Dipartimento VI e data di presentazione della originaria lettera di presentazione.

Qualsiasi modificazione che dovesse intervenire circa le generalità e domicilio di cui ai precedenti a), b), c), dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio nello stesso modo di cui al precedente capoverso.

L'eventuale revoca o rinuncia all'incarico professionale dovrà essere comunicato con le medesime modalità di cui sopra e dovrà espressamente contenere, debitamente sottoscritta dal richiedente e dal/i professionista/i, l'atto di rinuncia al proseguimento dell'incarico.

**ALLEGATO A/2. DOCUMENTAZIONI ATTESTANTI IL TITOLO CON CUI IL PROPONENTE/I SOTTOSCRIVE/O NO LA LETTERA DI PRESENTAZIONE:**

- Persona/e fisica/che : copia autentica atti di proprietà
- Società: copia autentica atto di proprietà, certificato iscrizione Tribunale
- Consorzio : copia autentica atto costitutivo del Consorzio;  
copia autentica Statuto Consortile aggiornato alla data di presentazione della domanda;  
elenco soci iscritti al consorzio o verbale di assemblea consortile da cui risulti espressamente l'assenso consortile a dar corso alla domanda di proposta nel patto territoriale nonché la nomina del rappresentante consortile a ciò demandato;  
atti di proprietà del Consorzio.

Qualora al momento della domanda sulla planimetria di cui alla TAV. All.11 non fossero stati riportati in via definitiva dagli Uffici Catastali frazionamenti a qualsiasi titolo interessati, alla medesima domanda per ciascuna delle modificazioni intervenute, dovrà essere allegata copia integrale del "Tipo di frazionamento" così come presentato e approvato dal Catasto.

Nel caso il proprietario dell'area oggetto dell'intervento sia persona diversa dal proponente, alla lettera di trasmissione degli elaborati dovrà essere allegata una dichiarazione formale di assenso all'inclusione nel Patto Territoriale ed alle conseguenti variazioni urbanistiche che ne derivano, sottoscritta dal proprietario dell'area.

Con tale lettera di presentazione, il Soggetto proponente trasmette formalmente al Comune gli elaborati del progetto urbanistico e si impegna, in caso di approvazione definitiva del Patto Territoriale, ad attuare la proposta d'intervento e a sottoscrivere lo schema di convenzione di cui al successivo punto.

**ALLEGATO A/3 SCHEMA DI CONVENZIONE**

Lo schema di Convenzione è compilato a cura del Soggetto proponente e/o proprietario, qualora persona diversa dal proponente, sulla base della bozza messa a disposizione dalla U.O. n. 10 e riguarda la convenzione urbanistica da stipulare tra Soggetto proponente e/o proprietario, qualora persona diversa dal proponente, e Amministrazione Comunale, dopo l'approvazione definitiva della proposta d'intervento.

## **B. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

### **ALLEGATO B/1      RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

Deve costituire il riepilogo generale della progettazione ed in essa dovranno essere riportate in dettaglio le motivazioni, gli obiettivi e tutte le informazioni utili alla comprensione dell'intervento, secondo i punti seguenti:

1. Ubicazione dell'intervento ed inquadramento territoriale (rispetto al sistema ambientale, insediativo esistente e programmato, infrastrutture a rete, struttura attuale e di previsione della mobilità,);
2. descrizione dello stato dei luoghi e delle preesistenze, sistemazione attuale del terreno
3. Previsioni degli strumenti urbanistici generali ed attuativi ed evidenziazione degli elementi di difformità,
4. Previsioni degli strumenti di tutela dei beni culturali, paesistici, ambientali ed illustrazione degli elementi di compatibilità ,
5. Descrizione del progetto urbanistico con particolare riferimento ai criteri generali di impostazione, all'inserimento nel contesto urbano ed ambientale, all'organizzazione insediativa, alla distribuzione funzionale, alla qualità architettonica,
6. Descrizione dei tipi edilizi dal punto di vista distributivo, funzionale, ambientale, anche mediante parametri dimensionali e prestazionali, comprensivi del metodo progettuale utilizzato ai fini del rispetto delle norme per il risparmio energetico
7. Descrizione delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria, se presente, anche mediante parametri dimensionali economici e prestazionali. Calcolo degli standard urbanistici e pertinenziali.

### **ALLEGATO B/2      NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

Rappresentano la normativa specifica per l'attuazione dell'Intervento.

Esse, oltre al rinvio alle norme di Legge ed ai Regolamenti vigenti in materia, dovranno contenere quanto di seguito specificato:

- Delimitazione territoriale dell'intervento e definizione del campo di applicazione delle norme;
- Caratteristiche e vincoli di ogni singola zona (comparti privati ed aree pubbliche) individuata nel progetto urbanistico, con descrizione delle regole urbanistico edilizie da applicare per ciascuna delle campiture rappresentate nelle tavole di progetto
- Prescrizioni vincolative della SUL e delle volumetrie realizzabili;

- Destinazioni d'uso delle aree e degli edifici
- Prescrizioni relative ai tipi edilizi non residenziali e/o misti e, per ognuno di questi, prescrizioni relative alle destinazioni d'uso consentite, agli indici di edificabilità fondiaria, alle superfici coperte e scoperte dei corpi di fabbrica principali ed eventuali accessori, alle distanze dai confini, alle inclinate, alle altezze massime, ai parcheggi privati coperti e scoperti ed alle sistemazioni delle aree verdi private;
- Prescrizioni relative alle destinazioni delle aree pubbliche, separatamente per le aree a verde, le aree a servizi di quartiere, la viabilità veicolare, ciclabile e/o pedonale ove prevista, nonché per i parcheggi;
- Prescrizioni da osservare in esecuzione delle norme per il risparmio energetico
- Modalità di esecuzione delle opere di urbanizzazione e di ogni altra opera eventualmente necessaria per la realizzazione dell'intervento;
- Eventuali prescrizioni speciali con riguardo alla qualità prestazionale di tutte le opere e degli edifici

**ALLEGATO B/3**

**RELAZIONE DI PREVISIONE DI MASSIMA DELLE SPESE**

La previsione deve essere raffrontata con il contributo per spese di urbanizzazione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/01 al fine di stabilire se il conseguente scomputo sia totale o parziale.

Il riferimento dei costi delle OO.UU. è il prezziario del Comune di Roma vigente, applicando ad essi il criterio del "ribasso medio" calcolato con riferimento alla media dei risultati ottenuti nelle gare espletate nel periodo dei due anni precedenti.

La relazione costituisce riferimento di massima alla definitiva previsione di spesa che sarà approvata dai competenti Uffici per ogni opera prevista.

**ALLEGATO B/ 4**

**RELAZIONE DELL'INDAGINE DI TIPO GEOLOGICO**

Deve essere redatta da un geologo iscritto all'Albo professionale, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione Giunta Regione Lazio n. 2649 del 18.05.1999 ed s.m.i.

**ALLEGATO B/ 5**

**RELAZIONE DELL'INDAGINE DI TIPO**

#### VEGETAZIONALE

Deve essere redatta da un professionista iscritto al relativo Albo (dottori agronomi, forestali e biologi) in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 2649 del 18.05.1999 e s.m.i.;

#### **ALLEGATO B/6**

##### ATTESTAZIONE USI CIVICI

Analisi territoriale che attesti l'assenza di usi civici, prodotta da professionista abilitato, secondo l'apposita normativa regionale.

#### **ALLEGATO B/7**

##### RELAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Deve essere redatta da un tecnico competente ai sensi della Legge n. 447 del 26.10.1995, costituita da quanto previsto al punto 3.3 delle Norme Tecniche di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 23.05.2002.

#### **ALLEGATO B/8**

##### VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A PROCEDURA DI V.I.A.

I relativi elaborati devono riferirsi a quanto specificato nell'all. D del D.P.R. 12 aprile 1996 concernente disposizioni in materia di valutazioni di impatto ambientale (gli elaborati devono essere presentati in un'unica copia con l'attestazione della presentazione al competente Ufficio Regionale e solo ove ricorrano le condizioni dei punti 4 e 6 del D.P.R. 12.04.1996).

#### **ALLEGATO B/9**

##### RELAZIONE SULLA MOBILITA'

La relazione dovrà esplicitare - al fine di verificare la compatibilità dell'insediamento stesso con le densità veicolari ordinarie sulla viabilità esistente e l'efficacia delle soluzioni proposte - gli effetti dell'insediamento sulla mobilità, con idonee simulazioni (ore di punta) dei:

- prevedibili spostamenti generati/attratti ;
- d prevedibili flussi a carico della rete di supporto dell'insediamento previsto;
- Studio delle caratteristiche geometriche per adeguare le strutture viarie in termini di capacità e condizioni di sicurezza, ai flussi di mobilità indotti dal nuovo insediamento.

## **C. ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO**

- ALLEGATO C/10**    **INQUADRAMENTO TERRITORIALE**  
L'elaborato ha per obiettivo la descrizione del contesto urbanizzato circostante ed il livello di trasformabilità dell'intervento e dell'intorno.  
Inserire la proposta di intervento su base aereofotogrammetrica 1:10000 volo 1998 nel contesto ambientale, insediativo, infrastrutturale esistente e programmato.  
Evidenziare lo schema delle connessioni esterne con le principali infrastrutture a rete: mobilità su gomma e linee su ferro, acquedotto, fognature e depurazione, energia elettrica, gas
- ALLEGATO C/11**    **PLANIMETRIA CATASTALE E PROPRIETA'**  
Planimetria (su base catastale in scala originale:1:1.000/1:2.000/1:4.000) che deve comprendere ed individuare tutte le diverse proprietà (così come individuabili in quanto definenti confini con appezzamenti di terreno diversamente intestati, ovvero in quanto delimitate dal perimetro dell'intervento)  
In apposita Tabella, da allegarsi alla presente planimetria, riportare per singola proprietà la ditta catastale cui essa è intestata nonché, ove, a qualsiasi titolo, siano intervenuti trasferimenti di diritti non ancora riportati in Catasto, il nominativo e/o ragione sociale dell'avente titolo al momento.  
Nella medesima Tabella dovranno essere altresì riportati, per singola proprietà : numero foglio catastale e, ove esistente, numero del relativo allegato, numero particelle (mappali), rendita catastale (rendita dominicale e reddito agrario) ad ognuna afferente, e percentuale sul totale; superficie complessiva dell'area interessata dall'intervento.  
L'eventuale presenza di aree di proprietà dello Stato o di altri Enti Pubblici Territoriali andrà evidenziata con apposita simbologia.
- ALLEGATO C/12**    **CERTIFICATI CATASTALI**  
Certificati catastali validi, relativi a ciascuna delle particelle ricomprese nell'intervento e per l'area in cessione gratuita all'A.C.
- ALLEGATO C/13**    **RILIEVO DELLO STATO DEI LUOGHI**  
Planimetria del territorio interessato dall'intervento (rilie-

vo aerofotogrammetrico in scala 1:1.000 o 1:2.000) dove saranno evidenziate tutte le indicazioni relative allo stato di fatto esistente:

- piano quotato con le indicazioni delle curve di livello, strade pubbliche e private;
- edifici esistenti (legittimi o in sanatoria) e confinanti e loro aree di pertinenza, di cui sono specificate le cubature e destinazioni d'uso, posizioni, sagome, distacchi, altezze;
- posizione delle alberature, macchie e sottobosco esistenti e confinanti;
- fossi, sorgenti e corsi d'acqua;
- reti e sistemi esistenti di urbanizzazione ed infrastrutturazione: carrabile, ferroviaria, approvvigionamento idrico, smaltimento e depurazione acque reflue, gas, energia elettrica, in modo da configurare i luoghi sotto l'aspetto della accessibilità e delle attrezzature primarie;
- elettrodotti ed altre condutture tecnologiche;
- servitù di qualsiasi specie gravanti sull'area;

**Tale rappresentazione dovrà essere asseverata da un tecnico abilitato**

#### **ALLEGATO C/14    PLANIMETRIA DELLE PREESISTENZE STORICHE E DEI VINCOLI**

Planimetria del territorio interessato dall'intervento, eseguita sulla base aerofotogrammetrica (1:1.000 – 1:2.000) contenente tutte le informazioni relative alle caratteristiche dell'ambiente, delle preesistenze e dei vincoli di natura culturale - storico archeologico-ambientale, da sottoporre o sottoposti ad interventi di conservazione e restauro o tutela con specifico riferimento a:

1. vincoli paesaggistici ai sensi della Legge 29.6.1939, n. 1497 e s.m.i.;
2. vincoli sui beni archeologici e monumentali ai sensi della legge 1.6.1939, n. 1089 e s.m.i.;
3. vincoli per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale ai sensi del D.L. 27.6.1985, n. 312, convertito nella Legge 8.8.1985 n. 431 e s.m.i.;
4. segnalazioni della carta dell'Agro;
5. vincoli derivanti da provvedimenti per la difesa e lo sviluppo del patrimonio forestale L.R. 2.9.1974 n. 43;
6. vincoli per la tutela delle colture protette L. n. 144/51;
7. vincolo archeologico-paesistico e/o di rispetto monumentale di PRG vigente;
8. identificazione aree soggette ad uso civico;

9. vincoli inerenti la Riserva Naturale del Litorale Romano;
10. vincoli derivanti dall'adozione dello stralcio per il tratto metropolitano del Piano di Bacino del Fiume Tevere (Delibera del Comitato Istituzionale n. 104 del 31 luglio 2003);
11. altri eventuali vincoli e prescrizioni (Fasce di rispetto della viabilità, di elettrodotto, di acquedotto, cimiteriale, di rispetto delle falde idriche, ferroviario, aeronautico, etc.).

Qualora l'area, interessata dall'intervento, sia interna al PTP ambito 2, ovvero ricada all'interno del perimetro della Riserva Naturale del Litorale Romano, il presente elaborato dovrà essere integrato con la localizzazione dell'area sulle tavole del relativo P.T.P. e/o del Piano di Gestione della Riserva e dovrà essere specificato da quali articoli delle norme di attuazione degli strumenti sopracitati l'area sia interessata.

**ALLEGATO C/14a** RELAZIONE PAESAGGISTICA

Qualora dai risultati dell'indagine risultasse necessaria l'autorizzazione paesaggistica è obbligatorio redigere la relazione paesaggistica secondo le modalità prescritte dal D.P.C.M. del 12/12/2005.

**ALLEGATO C/15** ESTRATTO DI P.R.G. VIGENTE

Foglio in scala 1:10.000 del P.R.G. vigente con l'esatta individuazione dell'area oggetto dell'intervento.  
Qualora l'intervento ricada all'interno di un Piano attuativo (ancorchè decaduto) va riportata l'area oggetto dell'intervento anche sullo stralcio planimetrico (in scala 1:1000/1:2000) del suddetto Piano.

**ALLEGATO C/16-** ESTRATTO DI P.R.G. ADOTTATO

Foglio in scala 1:10.000 del Nuovo P.R.G. adottato con Deliberazione C.C. n. 33/2003 con l'esatta individuazione dell'area oggetto dell'intervento.

**ALLEGATO C/17** ZONIZZAZIONE SU BASE CATASTALE

Individuare su base catastale (scala 1:1.000 o 1:2.000) le diverse zone di intervento, riportando i sottoelencati elementi:

**Superfici pubbliche**

1. strade e piazze definite nel loro ingombro complessivo (marciapiedi, eventuali fasce di pertinenza ecc.)
2. parcheggi pubblici

3. aree verdi per il gioco
4. aree verdi con attrezzature sportive
5. parco pubblico
6. aree per servizi pubblici e, ove concordate con gli Uffici, relative destinazioni d'uso

### **Superfici private**

- a. superfici private destinate all'edificazione non residenziale (con la specifica destinazione d'uso);
- b. superfici private a destinazione mista (con la specifica destinazione d'uso);
- c. superfici private destinate a verde privato o sportivo;
- d. superfici private destinate a viabilità o parcheggi;

A puro titolo esemplificativo si allega bozza di legenda

L'elaborato dovrà inoltre contenere quant'altro necessario alla corretta interpretazione del progetto e dovrà prevedere in ogni caso per tutte le aree ricomprese all'interno del perimetro, le specifiche destinazioni d'uso.

Nel presente elaborato dovranno essere inserite le tabelle di previsione, analitiche e quantitative.

## **ALLEGATO C/18      INFRASTRUTTURE A RETE**

### a)      **RETE VIARIA E PARCHEGGI PUBBLICI**

In questo elaborato, eseguito sulla base del rilievo aerofotogrammetrico (in scala 1:1.000 o 1:2.000), sarà riportato in dettaglio lo schema della viabilità, comprendente le strade adibite a traffico dei veicoli, le piazze e gli eventuali elementi di arredo stradale (fasce di pertinenza, spazi di verde arredo, isole spartitraffico, marciapiedi, ecc.), la viabilità ciclabile e/o pedonale (ove previste), nonché le aree destinate a parcheggio pubblico, in rispetto alle norme e regolamenti vigenti.

Dovranno essere evidenziate, oltre le quote altimetriche, a sistemazione avvenuta, ogni 150 ml. di sviluppo stradale, anche i seguenti elementi:

1. curve : angolo al centro, angolo al vertice, tangenti, raggio, sviluppo della curva, corda;
2. rettili: distanza tra due successivi punti di tangenza, pendenze.

A margine del presente elaborato dovranno essere riportate in dettaglio :

1. le sezioni stradali tipo (veicolari, ciclabili e pedonali) in scala non inferiore a 1:200;
2. una tabella riepilogativa delle superfici dei singoli parcheggi pubblici previsti, nonché le modalità di calcolo per ciascuna destinazione d'uso.

b) **RETI DEI SOTTOSERVIZI**

**ALLEGATO C/19 VERDE E SERVIZI PUBBLICI**

In tale elaborato, eseguito sulla base del rilievo aerofotogrammetrico (in scala 1:1000 o 1:2000) saranno riportati lo schema della viabilità, gli spazi destinati a verde pubblico, evidenziando le aree verdi per il gioco, le attrezzature sportive, il parco pubblico nonché tutte quelle sistemazioni particolari che il progetto prevede: le piantumazioni, le specie arboree o vegetali utilizzate, gli impianti ed i sistemi di irrigazione, i percorsi e le attrezzature di fruizione.

Devono essere evidenziate anche le aree da attrezzare a cura dei proponenti.

Inoltre saranno riportate le superfici destinate a servizi pubblici di quartiere con tutti gli elementi atti a definirle, superfici e specifiche destinazioni d'uso.

A tal fine si dovrà tenere conto della superficie procapite stabilita dalle norme e regolamenti vigenti (eventualmente anche maggiorata per particolari esigenze dell'ambito urbanistico di cui l'intervento fa parte) della dimensione minima del lotto relativo ai vari servizi, dei raggi d'influenza e delle eventuali particolari richieste del municipio competente per territorio.

Sarà inoltre evidenziata la rispondenza delle opere alle normative per l'eliminazione delle barriere architettoniche L.R. 4.12.89 n. 74

**ALLEGATO C/20 ESECUTIVO PLANIVOLUMETRICO**

In tale elaborato, eseguito avendo come base il rilievo aerofotogrammetrico o planoaltimetrico (in scala 1:1000 – 1:500), corredato da zonizzazione e rete viaria, dovrà essere riportata la disposizione planimetrica delle sagome ricomprese nei comparti edificatori privati, distinguendo con separata simbologia sagome interrate e fuori terra.

Per ciascuna di dette superfici dovranno essere evidenziati i seguenti elementi:

- dimensione delle sagome di massimo ingombro;
- distacchi tra le sagome di massimo ingombro, tra queste, le aree pubbliche, i parcheggi e le sedi stradali sia pubbliche

che private;

- altezza massima e numero dei piani dei fabbricati;
- quote assolute di sistemazione definitiva del terreno, quota di imposta e di copertura dei fabbricati.

Integrare con profili e sezioni significative della proposta di intervento, con riferimento alle tracce riportate in planimetria.

#### **ALLEGATO C/ 21 PLANIMETRIA GENERALE**

Riportare su rilievo aerofotogrammetrico o planoaltimetrico (in scala 1:1000, - 1:2000) la planimetria degli edifici, con ombre ad origine S/E e orientamento a 45°, evidenziando il trattamento delle coperture e degli spazi scoperti di tutta la proposta di intervento, con particolare cura anche delle aree a verde pubblico.

Per gli interventi singoli in zone edificate si adotti la scala 1:200.

Integrare con profili, sezioni e prospetti, riportandone le tracce in planimetria.

#### **ALLEGATO C/22 ABACO DEI TIPI EDILIZI**

In tale elaborato dovrà essere riportata (in scala 1:500) la rappresentazione schematica dei piani tipo e dei piani speciali (entro terra, piano terra, piano coperture, altri se diversi dal piano tipo) degli edifici

Individuare con campitura le destinazioni d'uso di piani ed ambienti ai vari piani e le relative SUL.

#### **INTEGRAZIONI**

Le precedenti cartografie possono essere integrate con ulteriori elaborazioni utili ad evidenziare la qualità della progettazione. Può essere utile a tal fine, anche se facoltativo, produrre prospettive, vedute d'insieme o vedute parziali, variamente rappresentate.

## **ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE**

1. Gli elaborati dovranno essere consegnati in **duplice copia**. La lettera di presentazione degli elaborati dovrà essere indirizzata a: Arch. Vittoria Crisostomi, responsabile procedimento Patto Territoriale di Ostia , dirigente U.O. n. 10 del Dipartimento VI, Via del Turismo 30 – 00144- Roma e recare nell’oggetto: “Patto Territoriale Ostia - Fiumicino. Proposta privata ..... Consegna elaborati Progetto urbanistico”
  2. Tutti gli elaborati dovranno essere raccolti in un unico contenitore scatolare uso archivio (in fibra o cartone plastificato) di colore rosso, **da consegnare a mano**.
  3. Sulla facciata principale esterna di apertura del contenitore dovrà essere apposto un cartiglio formato A4, che (oltre a eventuali immagini) riporti fedelmente i dati secondo il fac-simile allegato. Deve essere riportato fedelmente alla voce “proposta n...” il codice identificativo attribuito in delibera.
  4. Sul lato interno della facciata di apertura del contenitore, dovrà essere apposta una pagina formato A4 contenente l’elenco degli elaborati consegnati, secondo la classificazione, per lettere e numeri, prevista.
  5. Ogni singolo elaborato dovrà recare apposito cartiglio formato A4, simile a quello apposto esternamente al contenitore, ma compilando lo spazio afferente il codice dell’elaborato, la denominazione e la scala di rappresentazione. Ogni elaborato dovrà inoltre recare, in corrispondenza dei nominativi, le firme del rappresentante legale del soggetto proponente, del proprietario se diverso dal proponente e dei progettisti/tecnici che ne sono autori.
  6. Tutti gli elaborati cartografici di progetto devono essere obbligatoriamente presentati, oltre che su supporto cartaceo, anche su supporto informatico (CD), utilizzando *files* con estensione *.DWG* o *.DXF*.
  7. La scadenza per la presentazione della suddetta documentazione è fissata per il giorno 3/12/2007. Tale data è da considerarsi perentoria per essere ammessi al primo gruppo di progetti che saranno istruiti e predisposti per l’ulteriore iter. Per quelli non consegnati entro tale termine sarà comunicata una seconda data per la presentazione della documentazione ed i progetti recapitati saranno raccolti, conservati, ed istruiti successivamente in un secondo raggruppamento.
- Alla consegna sarà effettuata una verifica immediata della completezza della documentazione presentata. Il plico verrà protocollato solo se completo in tutte le sue parti e quindi accettato per la successiva istruttoria tecnica.
8. Successivamente saranno richieste ulteriori copie degli elaborati per l’assunzione dei pareri da parte degli altri dipartimenti competenti.

